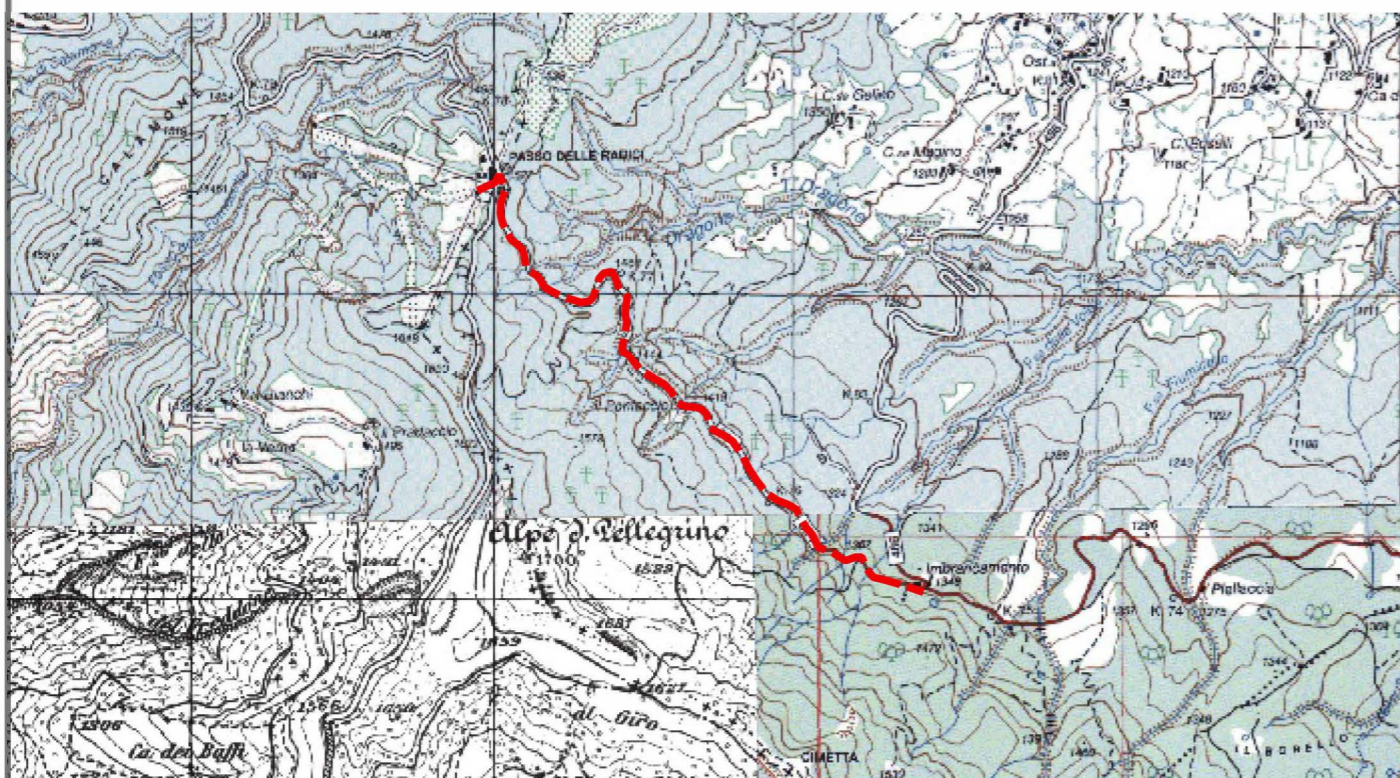


Costruzione di nuova linea MT 15 KV in cavo sotterraneo per la richiusura tra la CABINA n.D330263038 "PASSO DELLE RADICI" e la CABINA n. D3402597429 IMBRANCAMENTO
Comune di Frassinoro (MO)

RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE e PAESAGGISTICA
(artt. 2 e 2Bis della L.R.10/93 e s.m.i.)



Scala 1:25000
TAVOLETTE IGM n° 2501-235III

Infrastrutture e Reti Italia
Area Centro Nord
Zona di

IL RESPONSABILE

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Centro Nord
Sviluppo Rete
Progettazione e Lavori

Marco Zanardi
IL RESPONSABILE

LEGENDA

	Linee			Cabine			C.P.
	Aeree	Cavo aereo	Cavo sotterraneo	A palo	in muratura	mini box	
Esistente							
In progetto							
Da demolire							



Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera
(artt. 2 e 2Bis della L.R.10/93 e s.m.i.)

- 1) **USO PREVALENTE DEL SUOLO**
Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 2.45 km, sarà in cavo interrato e si svilupperà per la quasi totalità su strada provinciale e in minima parte su strada privata
- 2) **ZONE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA**
L'attraversamento di **otto brevi viadotti necessita di autorizzazione paesaggistica semplificata.**
L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno ne, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi. La parte di elettrodotto in cavo sotterraneo, risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'ALLEGATO A dello stesso decreto al punto A15, mentre la parte staffata sui viadotti rientra nel punto B23 del Decreto "Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;" che prevede l'ottenimento dell'autorizzazione semplificata.
I boschi presenti nell'area (art.142-g del D.Lgs 42/2004) non verranno in alcun modo interessati dall'esecuzione dell'opera in quanto il tracciato insiste su strade pubbliche.
- 3) **BENI CULTURALI**
 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera d) del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs 42/2004, in quanto situata nella parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare, per la catena appenninica e per le isole.
 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera f) del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs 42/2004, in quanto situata entro la perimetrazione di parchi e riserve nazionali o regionali, o costituenti territori di protezione esterna degli stessi. (PARCO REGIONALE APPENNINO MODENESE)
 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs 42/2004, in quanto situata entro la perimetrazione delle aree boscate.
- 4) **RISORSE NATURALI**
Zona SIC/ZPS IT 4040002 "Monte Rondinaio e Monte Giovo, L'area verrà interessata dall'intervento tuttavia non verranno utilizzate risorse naturali e il rumore e gli scarichi prodotti in fase di realizzazione dell'elettrodotto dai mezzi operativi di cantiere sarà paragonabile a quelli che circolano solitamente su strada. Gli elaborati completi di Mod.A1 (ai sensi della D.G.R. n.1191/2007) saranno trasmessi al comune di Frassinoro per la prevalutazione di incidenza.
- 5) **MARGINI VISIVI SIGNIFICATIVI**
L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà in alcun modo la percezione visiva dell'area interessata.
- 6) **GRANDI INFRASTRUTTURE ESISTENTI**
Strada Provinciale 324
- 7) **DISSESTI E ZONE INSTABILI PER FRANE**
Non sono presenti zone instabili per frana
- 8) **ALTRI SITI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO**
Non sono presenti altri Siti.
- 9) **EFFETTI DELL'OPERA SUL SISTEMA AMBIENTALE E TERRITORIALE**
Il nuovo elettrodotto non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale ed anche come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi. L'opera infatti sarà realizzata in cavo sotterraneo pertanto non altererà in alcun modo lo stato di luoghi.
- 10) **EVENTUALI MISURE NECESSARIE ALL'INSERIMENTO DELLA STESSA NEL TERRITORIO**
Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni.
La scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti abbondantemente al di sotto di 3 microTesla su tutto il tracciato. Non sono presenti su tutto il tracciato luoghi a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato 3575/3754_PD
- 11) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE RAGIONI PER LE QUALI SI E' SCELTO IL TRACCIATO DI PROGETTO**
La linea è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa dei cavi su viabilità pubblica o comunque ai margini della stessa al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" ed alle attività agricole.
- 12) **INDICAZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER MITIGARE EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI**
Non si prevedono particolari misure di mitigazione poiché l'opera sarà realizzata interamente con cavo sotterraneo, per questa ragione, una volta completato l'intervento non vi saranno impatti negativi sia sotto il profilo paesaggistico sia dal punto di vista ambientale.

CONCLUSIONI

L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto 3575/3754 PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto oltre a soddisfare l'incremento del fabbisogno energetico ed anche a migliorare la garanzia del servizio in caso di guasti, è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostante.
L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.